



COMUNICATO STAMPA – PRESSEMITTEILUNG

COMUNE DI LEDRO: LA COGO INCONTRA I SINDACI DELLA VALLE

La Regione resisterà davanti alla Corte Costituzionale all'impugnativa del Governo relativa alla legge di istituzione del Comune di Ledro.

Non c'è nessun rallentamento nella nascita del Comune di Ledro, prevista per il 1 gennaio 2010, nel quale si fonderanno i municipi di Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Concei, Bezzecca, Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra, al termine di un processo iniziato nel 1999 con la costituzione dell'Unione dei Comuni della Valle di Ledro.

Lo hanno ribadito oggi i sindaci interessati che hanno incontrato l'Assessore regionale agli Enti Locali Margherita Cogo, per discutere dei riflessi della decisione del Governo nazionale, che ha impugnato un articolo della legge di istituzione del comune unico davanti alla Corte Costituzionale.

Il Governo non mette in discussione l'unificazione dei sei comuni, ma soltanto un aspetto della legge regionale, quello relativo alle norme transitorie previste all'articolo 6 con le quali si affida al Presidente dell'Unione dei Comuni Valle di Ledro, nel periodo di transizione che va dalla nascita del Comune di Ledro alle elezioni dei nuovi amministratori previste nel maggio 2010, circa 5 mesi, la possibilità di esercitare funzioni di sindaco, comprese quelle in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e sicurezza.

I sindaci e la Regione, la cui sintonia di vedute è unica, hanno deciso di fare fronte comune contro l'impugnativa governativa e l'Assessore Cogo ha evidenziato di aver già dato mandato all'avvocato Giandomenico Falcon di intervenire in giudizio contro la dichiarazione di illegittimità costituzionale, ritenendo che le disposizioni transitorie non eccedano la competenza statutaria della Regione.

Da parte dei Sindaci della Valle di Ledro è stata inoltre ribadita l'intenzione di proseguire con il percorso di unificazione con tutti gli atti amministrativi attualmente in preparazione, con la garanzia che il passaggio al comune unico avverrà nel segno della continuità con le sei amministrazioni precedenti. (fm)

Con cortese preghiera di divulgazione